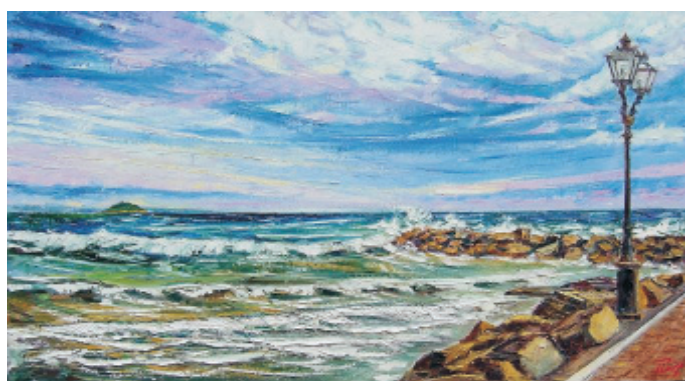


Pierluigi Colombo

SCOLPIRE CON I COLORI



6-28 Novembre 2010
Sala d'Arte Cortiletto

Santuario S. Maria, Busto Arsizio/VA

Definire il "vero" al di fuori dell'esperienza artistica può rivelarsi un compito quanto mai frustrante e forse aleatorio. Nel corso dei secoli il continuo avvicinarsi di dottrine, sistemi filosofici, teorie non ha affatto diradato la nebbia, il senso di incertezza, di scetticismo, di fronte al problema della verità. Tuttavia al cospetto della bellezza di un tramonto, come di un'autentica opera d'arte, si è istintivamente portati a comprendere che queste realtà appartengono a quella misteriosa dimensione del vero che fa parte dell'animo umano sensibile e che si rivela senza bisogno di dimostrazione.

Ed è probabilmente all'interno di queste premesse psicologiche che si può comprendere il senso della pittura di Pierluigi Colombo. Nelle sue

composizioni realizzate con un intervento sensibile della spatola ad olio, il paesaggio naturale viene colto in una sorta di limpido naturalismo. Paesaggio che per Colombo comprende sia le vedute di campagna o cittadine, ma con particolare orientamento verso le marine. Del resto il pittore espone in permanenza nel suo studio d'arte, "U recantu d'ù pittù" in via Dante 206 a Laigueglia (SV), di fronte al bellissimo Golfo della Baia del Sole, che spesso è stato soggetto appassionato dei suoi dipinti. Il suo linguaggio espressivo fa riferimento alla raffinata densità del colore, ricco di materia e al tempo stesso brillante, pervaso da una luce organica. La pittura di Colombo è essenzialmente di sintesi, di vivace tensione rappresentativa e sono proprio queste qualità materiche e luminose del colore che consentono ai lavori dell'artista di porsi ben al di là della pura rappresentazione. Per Colombo la

Dal basso di destra a sinistra in senso orario:
"BURRASCA SUL MOLO", cm. 60x100
"MILANO, VIA DANTE ORE 20", cm. 50x70
"PRIMAVERA VERSO CISLIANO", cm. 30x60
"NOTTE MAGICA A LAIGUEGLIA", cm. 45x65

pittura deve confrontarsi con il mondo delle emozioni, in un continuo compenetrarsi tra spirito d'osservazione e realtà evocativa. L'artista ha assimilato con particolare sensibilità il contatto con il naturalismo post-impressionista, elemento base su cui poi innerva la sua suggestiva espressione. Lo stile di Colombo rivela una sua personale caratterizzazione, sottolineato dalla vibrazione del colore, dal pulsare vivo dei toni, dall'incisività complessiva dell'insieme raffigurato. Pittura quindi di energia più che di descrittiva rappresentazione, ricca di immagini, che affascinano e inducono a guardare con occhio diverso al mondo della natura ed ai suoi armoniosi paesaggi. (Teodosio Martucci)
Info 335 788 6551